

COMUNE DI GIVOLETTO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Givoletto

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 08.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Givoletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 08.04.2024

L'Organo di revisione
Rag. Anna Ghibaudò

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Ghibaudo Anna, **revisore nominato** con delibera dell'Organo Consiliare n.7 del 26/01/2022;

◆ ricevuta in data 03.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 27.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo statuto comunale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dal Consiglio e dalla Giunta Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4090 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** nessun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, in quanto *l'applicativo gestionale di contabilità garantisce già la correttezza dei dati*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi eventuali mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 730.568,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.958.308,26
RISCOSSIONI	(+)	226.543,24	3.496.855,73	3.723.398,97
PAGAMENTI	(-)	915.253,20	2.191.743,79	3.106.996,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.574.710,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.574.710,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	132.093,56	686.381,47	818.475,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	583.662,90	1.419.197,33	2.002.860,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.026,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			632.730,75
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			730.568,05

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 673.084,47	€ 601.856,87	€ 730.568,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 132.108,43	€ 124.880,83	€ 95.717,36
Parte vincolata (C)	€ 79.409,14	€ 134.610,21	€ 86.909,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 187.568,44	€ 82.334,28	€ 15.728,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 273.998,46	€ 260.031,55	€ 532.212,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 85.465,72	€ 85.465,72								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 102.862,12					€ 102.862,12	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 82.334,28									€ 82.334,28
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 174.565,83	€ 106.447,72	€ -	€ 18.433,11	€ 18.152,33	€ 13.595,76	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 601.856,87	€ 260.031,55	€ 106.447,72	€ -	€ 18.433,11	€ 121.014,45	€ 13.595,76	€ -	€ -	€ 82.334,28

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 572.296,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 115.166,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 659.756,99
SALDO FPV	-€ 544.590,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.081,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 105.086,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.005,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 572.296,08
SALDO FPV	-€ 544.590,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 101.005,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 270.662,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 331.194,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 730.568,05

La gestione della parte corrente e della parte in conto capitale presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		115.856,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.991,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.478,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.386,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-35.154,47
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.541,06
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		182.511,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.344,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		119.166,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		119.166,94
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		298.367,70
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		5.991,00
Risorse vincolate nel bilancio		66.823,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		225.553,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-35.154,47
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		260.708,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 298.367,70
- W2 (equilibrio di bilancio): €225.553,53
- W3 (equilibrio complessivo): €260.708,00

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 22.696,66	€ 27.026,24
FPV di parte capitale	€ 92.469,83	€ 632.730,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 42.729,15	€ 22.696,66	€ 27.026,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 6.142,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 42.729,15	€ 18.953,70	€ 20.883,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 3.742,96	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.883,91
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	6.142,33
Totale FPV 2022 spesa corrente	27.026,24

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 297.822,73	€ 92.469,83	€ 632.730,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 297.822,73	€ 92.469,83	€ 632.730,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 25 del 13/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 12/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 29/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 362.718,09	€ 226.543,24	686.381,47	€ 550.206,62
Residui passivi	€ 1.604.002,99	€ 915.253,20	1.419.197,33	€ 730.447,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.340,44	€ 100.804,09
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 4.282,80
Gestione servizi c/terzi	€ 740,85	€ -
MINORI RESIDUI	€ 4.081,29	€ 105.086,89

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 35.224,65	€ 12.851,61	€ 13.459,63	€ 13.475,26	€ 32.344,02	€ 107.355,17	
Titolo II	€ 2.100,00	€ 4.200,00	€ 9.236,25	€ 9.502,79	€ 29.925,63	€ 54.964,67	
Titolo III	€ 6.233,00	€ -	€ -	€ 4.239,09	€ 23.236,30	€ 33.708,39	
Titolo IV	€ -	€ 600,00		€ 20.490,00	€ 599.136,76	€ 620.226,76	
Titolo V	€ -					€ -	
Titolo VI	€ -				€ -	€ -	
Titolo VII	€ -					€ -	
Titolo IX	€ 481,28	€ -		€ -	€ 1.738,76	€ 2.220,04	
Totali	€ 44.038,93	€ 17.651,61	€ 22.695,88	€ 47.707,14	€ 686.381,47	€ 818.475,03	

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 46.321,62	€ 54.346,52	€ 44.098,73	€ 81.166,13	€ 475.955,96	€ 701.888,96	
Titolo II	€ 5.609,17	€ 11.725,22	€ 27.802,36	€ 290.969,70	€ 916.395,64	€ 1.252.502,09	
Titolo III	€ -					€ -	
Titolo IV	€ -				€ -	€ -	
Titolo V	€ -					€ -	
Titolo VII	€ 13.836,33	€ 250,00	€ 1.500,00	€ 6.037,12	€ 26.845,73	€ 48.469,18	
Totali	€ 65.767,12	€ 66.321,74	€ 73.401,09	€ 378.172,95	€ 1.419.197,33	€ 2.002.860,23	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	6.796,98	6.936,11	13.393,88	12.887,72	10.011,69			
Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	107.408,37	234.943,67	305.038,39	368.861,74	234.999,72	153.786,05	90.217,79	44.955,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	149.751,64	102.375,74	209.272,19	107.120,82	78.774,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	63,74	33,56	56,73	45,58	51,22		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	28,70	1.119,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.119,70	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	10.770,48	8.829,83	15.865,68	3.896,64	7.445,00	12.712,25	2.707,50	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8.829,83	15.865,68	3.896,64	7.445,00	12.712,25		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.574.710,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.574.710,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.554.366,34	€ 1.958.308,26	€ 2.574.710,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che gli eventuali utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 14,70 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 30 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 54.588,07

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione allegati al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha quindi verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e pertanto non ha provveduto alla costituzione del FAL e alla sua corretta contabilizzazione (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esemplodel 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto non necessario.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	3.526,51
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	4.592,18
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	8.118,69

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 lo stanziamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le condizioni dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 30.423,60 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022 e 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.882.840,00	1.667.518,18	88,56
Titolo 2	203.172,08	118.995,28	58,57
Titolo 3	304.400,00	357.711,64	117,51
Titolo 4	2.231.753,76	1.220.625,76	54,69
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 384.985,69.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 240.380,45.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 312.511,01	€ 157.585,68	€ 232.387,89
Riscossione	€ 312.511,01	€ 157.585,68	€ 232.387,89

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 441,10	€ 759,60	€ 702,10
riscossione	€ 441,10	€ 759,60	€ 702,10
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 702,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 702,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 351,05
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi eventuali delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 129.730,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2023
			Competenza Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 123.370,27	€ 123.370,27	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Spese correnti

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	427.231,37	420.967,69	-6.263,68
102	imposte e tasse a carico ente	32.918,22	32.984,82	66,60
103	acquisto beni e servizi	1.200.561,96	1.219.414,97	18.853,01
104	trasferimenti correnti	302.989,19	318.074,43	15.085,24
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.398,38	3.178,43	-219,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.576,24	4.840,21	-3.736,03
110	altre spese correnti	30.709,39	16.505,71	-14.203,68
TOTALE		€ 2.006.384,75	€ 2.015.966,26	9.581,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Nell'esercizio 2023 l'Ente ha proceduto ad assunzione di n. 2 unità di personale a tempo indeterminato nel rispetto della normativa sui limiti assunzionali.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.093.803,37	1.215.910,40	122.107,03
203	Contributi agli investimenti	14.000,00	13.880,00	-120,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	10.783,93	0,00	-10.783,93
TOTALE		€ 1.118.587,30	€ 1.229.790,40	111.203,10

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento di un debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.07.2023. Lo stesso è stato finanziato e pagato.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti eventuali concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.614.677,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 117.975,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 223.658,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.956.311,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 195.631,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 3.205,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 192.426,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.205,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,16%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 26.877,46	€ 189.797,44	€ 181.944,46
Nuovi prestiti (+)	€ 166.000,00		€ 461.274,81
Prestiti rimborsati (-)	€ 3.080,02	-€ 7.852,98	-€ 8.072,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 2.025,48
Totale fine anno	€ 189.797,44	€ 181.944,46	€ 633.120,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.119,98	€ 3.398,38	€ 3.178,43
Quota capitale	€ 3.080,02	€ 7.852,98	€ 8.072,93
Totale fine anno	€ 4.200,00	€ 11.251,36	€ 11.251,36

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori specifici di spesa non utilizzati per € 3.950,00 e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha quindi verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi I dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto alla parificazione dei rapporti di debito e di credito con i propri enti e società partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico patrimoniale è di tipo conoscitivo. E' stata redatta la sola situazione patrimoniale semplificata e l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia esercitato la relativa opzione con indicazione sulla piattaforma BDAP.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. ANNA GHIBAUDO